

PIANO EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 183 del 7.09.2024) definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020.

Il nostro Istituto organizza i percorsi formativi relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica accogliendo le indicazioni riportate nelle Linee guida indicate dal Ministero e, a questo scopo, provvede a integrare nel proprio curriculum l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica svolto in contitolarità dai docenti per un totale di minimo 33 ore annue.

Obiettivo dell'Educazione Civica è formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi, promuovendo una piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuno, sviluppando la conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni italiane ed europee e dando rilevanza ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

I traguardi e gli obiettivi di apprendimento sono articolati secondo tre **nuclei concettuali**:

- **Costituzione**
- **Sviluppo economico e sostenibilità**
- **Cittadinanza digitale**

Costituzione

Nucleo centrale delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa soprattutto come riferimento fondamentale per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società incentrata sulla Persona.

Con le Linee guida infatti si promuove l'educazione al rispetto della persona umana e dei

suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza.

Il testo, sottolineando il valore dell'inclusione, promuove pertanto nell'azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali. Rientra in questo nucleo tematico anche l'educazione contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Si promuove, inoltre, la formazione di una comune identità italiana come parte integrante della civiltà europea, evidenziando il legame tra senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità nazionale (Patria), favorendo altresì l'integrazione degli studenti stranieri.

Sviluppo economico e sostenibilità

Le Linee guida promuovono, inoltre, il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

La cultura del lavoro viene valorizzata fin dal primo ciclo di istruzione, presentandolo come elemento fondante della società e strumento di realizzazione personale.

Si introduce altresì l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, come strumento per fornire ai giovani gli strumenti per una gestione consapevole del proprio patrimonio e delle proprie risorse.

Le Linee Guida, nondimeno, sottolineano l'importanza di una crescita economica compatibile con la tutela dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita.

Si promuove inoltre il rispetto dei beni pubblici, dal decoro urbano alla salvaguardia del patrimonio culturale e artistico italiano.

Cittadinanza digitale

Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.

Viene pertanto dedicato ampio spazio all'educazione e all'uso etico e responsabile del digitale e dei dispositivi elettronici da parte degli studenti, sottolineando l'importanza di un utilizzo consapevole e critico delle tecnologie. A tal proposito, si conferma il divieto di utilizzo dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado, anche a fini didattici.

Alcuni di temi importanti da affrontare con gli studenti potranno essere: valutazione critica di dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;

approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale; focus mirati a prevenire e contrastare atti di cyberbullismo, ecc.

Oltre ai punti già evidenziati, le nuove Linee Guida pongono l'accento anche su una serie di **altri temi cruciali** per la formazione dei cittadini di domani:

- si rafforza l'impegno nella lotta a tutte le forme di criminalità e illegalità, con un focus specifico sull'educazione al contrasto delle mafie e della criminalità organizzata. L'obiettivo è promuovere, fin dalla giovane età, comportamenti virtuosi e rispettosi della legge. Si dà importanza anche all'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.
- Grande attenzione è dedicata alla promozione della salute e di corretti stili di vita, con particolare riguardo all'educazione alimentare, all'attività fisica e al benessere psicofisico. Si ribadisce l'importanza del contrasto alle dipendenze da droghe, fumo, alcol e doping, estendendo l'attenzione anche all'uso patologico del web, del gaming e del gioco d'azzardo.
- Si promuove l'educazione stradale come strumento per diffondere la cultura del rispetto del codice della strada, a tutela della sicurezza propria e altrui.
- Si ribadisce l'importanza di una cultura del rispetto verso le donne e la lotta ad ogni forma di discriminazione di genere, promuovendo la parità di opportunità in ogni ambito.

ATTIVITA'

Le Linee guida individuano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

Ad ogni modo, già nella scuola dell'infanzia, le Linee guida suggeriscono che ogni bambino, al termine del percorso triennale, abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

Si propone di svolgere le attività didattico-educative durante il corso dell'intero anno scolastico, in occasione di alcune giornate internazionali legate ai nuclei tematici delle Linee guida.

I docenti dei Consigli di classe, Interclasse e Intersezione concordano e organizzano le attività da svolgere durante le giornate scelte o in loro prossimità e ne documentano la realizzazione, inviando al Referente i materiali prodotti.

Temi e ipotesi di date utili in relazione ai 3 nuclei tematici delle Linee guida.

COSTITUZIONE

Temi

- educazione alla legalità e contrasto ad ogni forma di criminalità
- educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali
- contrasto ad ogni forma di discriminazione e di violenza (compresa ogni forma di bullismo e cyberbullismo)
- educazione e sicurezza stradale
- promozione dell'inclusione
- centralità dello studente e valorizzazione dei suoi talenti
- sviluppo del senso civico e del sentimento di appartenenza alla comunità nazionale (Patria)
- integrazione degli studenti stranieri

25 settembre GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

2 ottobre: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA NON-VIOLENZA

13 novembre: GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

17 novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

20 novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DIRITTI INFANZIA E ADOLESCENZA

25 novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE

3 dicembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

20 gennaio: GIORNATA DEL RISPETTO

27 gennaio: GIORNATA DELLA MEMORIA

2 febbraio: GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

7 febbraio: GIORNATA MONDIALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

21 marzo: GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE

8 marzo: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

6 maggio: GIORNATA EUROPEA DELLA SICUREZZA STRADALE

17 maggio: GIORNATA MONDIALE CONTRO L'OMOFOBIA

23 maggio: GIORNO DELLA LEGALITA'

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Temi

- valorizzazione della cultura del lavoro
- educazione finanziaria
- rispetto dell'ambiente e della qualità della vita
- protezione della biodiversità e degli ecosistemi
- educazione alla salute
- educazione alimentare
- contrasto alle dipendenze (droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo)
- rispetto dei beni pubblici, dal decoro urbano alla salvaguardia del patrimonio paesaggistico, culturale e artistico italiano.

16-21 settembre: SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

16 ottobre: GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

21 novembre: FESTA DELL'ALBERO

18 febbraio: GIORNATA INTERNAZIONALE DEL RISPARMIO ENERGETICO

18 marzo: GIORNATA MONDIALE DEL RICICLO

22 marzo: GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

6 aprile: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLO SPORT PER LO SVILUPPO E LA PACE

15 aprile: GIORNATA MONDIALE DELL'ARTE

18 aprile: GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MONUMENTI E DEI SITI

22 aprile: GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

20 maggio: GIORNATA MONDIALE DELLE API

5 giugno: GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

CITTADINANZA DIGITALE

Temi

- educazione alla cittadinanza digitale (intesa come capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale)
- acquisizione di competenze digitali
- educazione all'uso consapevole e responsabile dei dispositivi elettronici
- prevenzione e contrasti di atti di cyberbullismo
- Intelligenza Artificiale

- Sviluppo del pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza anche nel mondo virtuale.

14-27 ottobre: SETTIMANA EUROPEA DEL CODING (*Europe Code Week*)

10 novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA SCIENZA

6 febbraio: GIORNATA MONDIALE PER LA SICUREZZA IN RETE

7 febbraio: GIORNATA MONDIALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

11 febbraio: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA

MODALITA' DI ATTUAZIONE

I percorsi di Educazione Civica programmati verranno svolti durante tutto l'anno scolastico in occasione delle giornate internazionali/mondiali suggerite o in loro prossimità, oppure in altre giornate commemorative individuate dai docenti.

Tutti gli ordini di scuola affronteranno in modo tematico (nuclei fondanti/temi) gli argomenti proposti dai docenti, preferibilmente con percorsi di natura laboratoriale, anche per classi parallele, in un'ottica di continuità verticale.

Per la **Scuola dell'Infanzia**, nelle Linee guida si consiglia di avviare delle "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza". Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

I docenti concorderanno e programmeranno le attività in modo che i bambini e le bambine, al termine del percorso triennale, abbiano sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali, come meglio esplicitato nel curriculum verticale di Educazione Civica.

Nella **Scuola Primaria**, i docenti di ciascun team stabiliranno, in base alle progettazioni delle varie discipline, un numero di ore congruo da dedicare alle attività di Educazione civica, in proporzione al loro monte orario complessivo, per un totale di minimo 33 ore annue.

Si propone il seguente schema orario:

- Italiano 8 ore
- Storia 2 ore
- Geografia 2 ore
- Matematica 5 ore
- Scienze 4 ore
- Tecnologia 2 ore
- Lingua inglese 2 ore
- Arte e immagine 2 ore
- Musica 2 ore
- Educazione motoria 2 ore
- Religione 2 ore

Nella **Scuola Secondaria di I grado** i Consigli di Classe stabiliranno per ciascuna disciplina un numero di ore congruo da dedicare all'Educazione Civica in proporzione al loro monte orario complessivo, per un totale di minimo 33 ore annue.

Si propone il seguente schema orario:

- Italiano 7 ore
- Storia 3 ore
- Geografia 3 ore
- Matematica e Scienze 6 ore
- Prima Lingua straniera 3 ore
- Seconda Lingua straniera 2 ore
- Tecnologia 2 ore
- Arte 2 ore
- Musica 2 ore
- Educazione fisica 2 ore
- Religione 1 ora

STRATEGIE METODOLOGICHE

L'organizzazione delle attività di Educazione civica deve prevedere un approccio trasversale, attivo e cooperativo che possa incoraggiare la partecipazione di tutti gli alunni e le alunne, attraverso il contributo di ognuno/a, nel rispetto dell'età di ciascuno/a.

Le proposte avranno, quindi, una forma prevalentemente laboratoriale: uno spazio e un

tempo e una modalità in cui si condividono esperienze, si costruisce e si crea, ci si esprime, si riflette e si gioca. Il laboratorio favorisce la possibilità di scoprirsi come individui unici e irripetibili, ma, nello stesso tempo, come parte del gruppo che co-costruisce le esperienze e l'apprendimento, che si confronta attraverso la valorizzazione dell'accoglienza e dell'ascolto, del dialogo e dello scambio.

Inoltre, si valorizzeranno la condivisione dei compiti, la cooperazione al posto della competizione, la scoperta di nuovi punti di vista e di nuovi modi di interagire, la riflessione sulla diversità come ricchezza, l'accettazione dell'altro e del suo punto di vista, il mettersi nei panni dell'altro (empatia).

Le attività laboratoriali potranno impegnare gli alunni e le alunne nella produzione di elaborati di diverso tipo: cartelloni, illustrazioni, testi, vignette e/o fumetti, fotografie, brevi narrazioni, spot, testi e musiche di canzoni, cortometraggi, video inchieste ecc.

L'utilizzo delle nuove tecnologie potrà facilitare l'apprendimento e l'approfondimento delle tematiche e promuovere una modalità interattiva e sociale che favorisca un coinvolgimento attivo e inclusivo di tutte le alunne e gli alunni. Esse, inoltre, permettono una documentazione e condivisione puntuale delle esperienze, uno scambio e una collaborazione in verticale.

Particolare cura e attenzione verrà data a una didattica di tipo ludico, che può essere proposto ad alunni e alunne di qualsiasi età e grado di scuola e consiste in un atteggiamento curioso e di scoperta, uno sguardo esploratore ed indagatore verso il tema su cui riflettere. Il gioco, come risorsa inclusiva, non competitiva, di apprendimento e di relazione e come modalità di azione e sperimentazione, è un potente strumento per lo sviluppo e la crescita delle alunne e degli alunni.

Il gioco permette, infatti, di utilizzare la fantasia e la logica per inventare situazioni creative, di sperimentare una pluralità di linguaggi e di forme comunicative e di fare ampio ricorso all'uso del corpo e del pensiero, di provare ad utilizzare in forma inusuale parole, immagini, suoni, oggetti, di verbalizzare emozioni e sentimenti.

Saranno privilegiati percorsi metodologici in grado di:

- Creare un contesto significativo, autentico e motivante per ogni alunno e alunna;
- Coinvolgere più capacità e abilità;
- Favorire i processi di interazione, socializzazione, relazione;
- Facilitare il rapporto con l'extra-scuola, la comunità locale, il territorio con le sue risorse;
- Conoscere il mondo attraverso un uso guidato, mediato e reso consapevole del

web.

- Collegare le conoscenze curricolari con le attività laboratoriali previste fornendo documentazioni iconografiche, report, video, anche in versione digitale per raccontare, riflettere e diffondere le esperienze formative vissute.
- Utilizzare nuove tecnologie.

Si farà riferimento ai seguenti approcci educativo-didattici:

- cooperative learning
- circle time
- flipped classroom
- focus groups
- brainstorming
- peer tutoring
- peer to peer
- didattica laboratoriale
- problem solving/problem posing
- role – playing
- compito di realtà, ecc

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali

rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Al termine del I e del II Quadrimestre i docenti della scuola primaria e secondaria di I grado esprimeranno una valutazione formativa il cui esito verrà poi tradotto in valutazione numerica o sotto forma di livello di apprendimento o giudizio sintetico nella scheda di valutazione del I e del II Quadrimestre.

Rif.to normativo: D.M. n. 183 del 7.09.2024

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decreto+%281%29.pdf/4a35f2a3-4b53-6e9d-a0eb-a3d6ad4c9134?t=1725710176010>

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643>

La referente per l'Educazione Civica

Elisena Nurcis